

## **TRENITALIA incontro su THELLO**

In data odierna si è svolto l'incontro tra Trenitalia e le OO.SS. nazionali, ordine del giorno **THELLO**; la società controllata al 50% da Trenitalia e al 50% di Veolia.

L'azienda ha comunicato la previsione del taglio di una coppia di treni IC (743-744/747-748) dal cambio orario di dicembre; questo taglio è previsto di intesa con il MIT (ministero Trasporti) nel contesto di una rivisitazione del perimetro del servizio universale. A quanto afferma Trenitalia, la rivisitazione del contratto di servizio comporterà la soppressione di alcune tratte individuate per aprirne delle nuove, in special modo, di collegamento tra Nord-Sud.

E' evidente che il taglio di una coppia di treni IC, l'azienda oggi non è in grado comunicare come sarà sostituita, determina nella parte sindacale una grossa preoccupazione.

Nello specifico del nuovo treno THELLO, l'azienda ci ha informato che sarà scortato, in service, da personale dei servizi di base dei due Impianti di Genova e Milano; ci ha inoltre comunicato di voler individuare un massimo di 30-40 persone per formarle specificatamente per THELLO; impegno che prevede due corsi di 4 ore, il primo di tipo commerciale e l'altro tecnico al fine di abilitare il personale al materiale.

Questa coppia di treni, effettuata con materiale Frecciabianca, necessita di una manutenzione specifica che sarà eseguita, in service da personale Trenitalia servizio base, nell'officina di Milano Martesana.

Come Uiltrasporti siamo intervenuti per contestare la volontà di creare un'ulteriore linea di prodotto; siamo contrari a creare nuove "frecce" dopo lo spezzatino aziendale creato nella passeggeri lunga percorrenza. Abbiamo inoltre fatto presente la nostra contrarietà a sostituire treni Intercity dei servizi di base con treni di un vettore privato con il rischio, che la sostituzione non si limiti a quanto detto, ma avvenga in modo progressivo e coinvolga ulteriori servizi con i pericoli della sostenibilità dei collegamenti effettuati da micro imprese. E' nostra convinzione che i servizi THELLO devono essere assorbiti dal servizio base, operazione che consente, tra le altre, diverse economie aziendali.

L'azienda ha preso tempo per verificare se le proposte della parte sindacale possano essere accettate, ha comunque dato riscontro alla richiesta che i treni vengano scortati da tutti gli agenti del servizio universale senza distinzione.

A fine riunione le parti sindacali sono intervenute sul tema delle aggressioni. La situazione è divenuta insostenibile. Gli ultimi gravissimi fatti, la collega Capotreno malmenata a Pontedera e subito dopo l'episodio dell'accoltellamento di un capotreno a Spadafora in Sicilia, ai quali esprimiamo tutta la nostra solidarietà, ne sono la prova. Trenitalia continua a sottovalutare, definendolo sociale, un fenomeno che si sta sempre più diffondendo, la presenza di malintenzionati sui treni. ***I treni, specie quelli regionali, non sono "terra di confine" ne il Capo Treno e i Viaggiatori, "Coloni" esposti ad ogni tipo di evento.*** E' necessario stabilire regole di gestione in situazioni di emergenza evitando di esporre il Capo Treno a circostanze pericolose. Singolari le mail aziendali, specie nella DPR, che incitano alla controlleria richiamando gli agenti a rispettare medie di incassi mai ufficializzate. E' necessario riprendere il confronto in merito alla sicurezza bordo treno coinvolgendo strutture aziendali e istituzioni competenti in materia.

Roma, 13 novembre 2014